

**COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N.29 DEL 10/03/2009**

**OGGETTO: PROGETTO DI BILANCIO 2009. RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE IN ADEMPIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.58 DEL D. L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06.08.08 N.133. PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilanove il giorno dieci del mese di **MARZO** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv.Pasquale Caroccia** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>	SINDACO	<b>SI</b>	
2	<b>D'AMBROSIO ROBERTO</b>	VICE SINDACO	<b>SI</b>	
3	<b>PRINZO ANTONIO</b>	ASSESSORE		<b>SI</b>
4	<b>D'AMBROSIO GABRIELLA</b>	ASSESSORE		<b>SI</b>
5	<b>TROTTA PASQUALE</b>	ASSESSORE	<b>SI</b>	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **Prinzo Antonio e D'Ambrosio Gabriella**.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr. Antonio MARTORANO**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

- il decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n.133 del 6 agosto 2008, che all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

**Dato atto** che, da una ricognizione e da un'analisi effettuata dal Servizio Tecnico alla data attuale, il Comune di Stio non possiede beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

**Rilevata** l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

**Ritenuto** conseguentemente di dichiarare l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione al fine della conseguente redazione del piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e successivamente da allegare al bilancio di previsione, come disposto dall'art. 58 sopra citato;

**Acquisito** il parere di cui all'art.49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

**Visto** il D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

## DELIBERA

per tutte le motivazioni in premessa indicate e qui richiamate integralmente:



1- di dare atto che, in riferimento all'art.58 della legge n.133 del 06.08.2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta negativo in quanto alla data attuale il Comune di Stio non possiede beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

2-di riservarsi la possibilità di modificare quanto sopra, provvedendo alla redazione del piano, qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente;

3-di inserire la presente deliberazione nel fascicolo comprendente la documentazione relativa all'approvando bilancio di previsione 2009/2011;

4-di dare atto che, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.267/2000, del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, verrà data comunicazione ai Capigruppo consiliari.

**con separata** ed unanime votazione resa per alzata di mano il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. dell'art.134, comma 4, del D.lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Letto, confermato e sottoscritto:

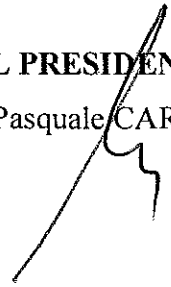
**IL PRESIDENTE**

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dr. Antonio MARTORANO)



*Antonio Martorano*

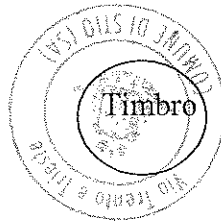


Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. *101* per quindici giorni consecutivi, a far data dal **11 MAR 2009** (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

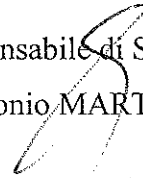
E' stata trasmessa, con elenco n. *705*, in data **11 MAR 2009** ai capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile; **11 MAR 2009**

Dalla Residenza Municipale, li



Il Responsabile di Segreteria  
(Dr. Antonio MARTORANO)



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

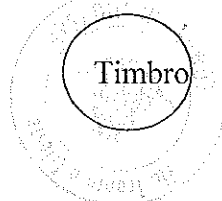
**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

**11 MAR 2009**



Il Responsabile di Segreteria  
Dr. Antonio MARTORANO

